

Liceo “Marie Curie” (Meda)

Scientifico – Classico – Linguistico

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE

a.s. 2017/18

CLASSE	Indirizzo di studio
Quinta A	Liceo scientifico

Docente	Gianfilippo Filippi
Disciplina	Filosofia
Monte ore settimanale nella classe	Tre ore
Documento di Programmazione disciplinare presentata in data 23 ottobre 2017	

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

1.1 Profilo generale della classe

La classe dimostra un buon interesse per la disciplina. La partecipazione durante le lezioni è costante e dimostra coinvolgimento personale nei confronti degli argomenti trattati. La conoscenza pregressa del programma di storia è puntuale e precisa.

1.2 Alunni con bisogni educativi speciali (alunni diversamente abili e con disturbi specifici dell'apprendimento): per eventuali studenti con bisogni educativi speciali (BES) il piano didattico personalizzato (PDP) è disponibile agli atti.

1.3 Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati

Livello critico (voto n.c. - 2)	Livello basso (voti inferiori alla sufficienza)	Livello medio (voti 6-7)	Livello alto (voti 8-9-10)
N. 0	N. 0	N. 13	N. 10

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI

- griglie, questionari conoscitivi, test socio-metrici (se si, specificare quali griglie)
- tecniche di osservazione
- test d'ingresso
- colloqui con gli alunni
- colloqui con le famiglie
- altro: _____

2. QUADRO DELLE COMPETENZE (cfr. Documento del Dipartimento di Materia)

OBIETTIVI GENERALI DELL'ASSE STORICO-SOCIALE

1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica, attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali;
2. collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;
3. riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del territorio.

OBIETTIVI GENERALI DELL'ASSE DEI LINGUAGGI

1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi;
2. assumere la forma dialogica come modalità peculiare dell'interazione personale;
3. leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.

2.1 Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

FILOSOFIA
Classe 5° Liceo Scientifico - 5° Liceo Classico

<p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Esprimere i temi filosofici in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo argomentativo; ▪ confrontare teorie e concetti individuandone i nessi logici e storici; ▪ interpretare i testi degli autori in una prospettiva critica; ▪ sollevare interrogativi a partire dalle conoscenze possedute; ▪ individuare possibili spunti di approfondimento e di ricerca personale. 	<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Cogliere gli elementi storici, culturali, teorici e logici di un autore/tema filosofico, comprendendone il significato; ▪ cogliere il contenuto e il significato di un testo filosofico, ricostruendone, se richiesto, passaggi tematici e argomentativi; ▪ comprendere il lessico e le categorie specifiche della tradizione filosofica e la loro evoluzione; ▪ utilizzare correttamente il lessico della disciplina; ▪ confrontare e contestualizzare le differenti risposte date dai filosofi ad uno stesso problema; ▪ approfondire un argomento mediante ricerche di vario genere.
<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Temi, concetti e problemi della storia della filosofia contemporanea, dall'idealismo ai giorni nostri, colti nei loro aspetti più significativi. 	

3. CONTENUTI SPECIFICI DEL PROGRAMMA

Il panlogismo hegeliano.

- - Capisaldi del sistema; la dialettica triadica; analisi della Fenomenologia dello Spirito; l'identità di logica e ontologia; il sistema hegeliano: Logica, Filosofia della Natura, Filosofia dello Spirito, partizioni di quest'ultima: Spirito soggettivo, oggettivo, assoluto; questioni particolari.

Destra e Sinistra hegeliane.

- - Destra e Sinistra hegeliane: introduzione.
- - I continuatori di Hegel: Feuerbach. La critica alla religione. Umanismo e filantropismo.
- - I continuatori di Hegel: Marx. Le critiche ai predecessori; il rapporto con Hegel; la concezione materialistica; struttura, sovrastruttura e formazione della società; il Manifesto del Partito comunista e i suoi contenuti rivoluzionari; il Capitale e l'analisi dell'evoluzione sociale; materialismo storico e materialismo dialettico.
- - I contestatori di Hegel: Schopenhauer. Radici culturali del suo sistema: Kant e la cultura orientale; Il mondo come volontà e rappresentazione; il mondo della rappresentazione e l'accesso alla cosa in sé; i caratteri della volontà; i caratteri del pessimismo schopenhaueriano; il rifiuto dell'ottimismo cosmico, sociale e storico; le vie di liberazione dal dolore: arte, compassione, asceti.
- - I contestatori di Hegel: Kierkegaard. Il rifiuto dell'hegelismo e la rivalutazione del "singolo"; angoscia, disperazione, fede; gli stadi dell'esistenza: l'uomo estetico, l'uomo etico, l'uomo religioso. L'importanza delle vicende biografiche.
- - I contestatori di Hegel: Nietzsche. Le radici del pensiero; La nascita della tragedia: apollineo e dionisiaco; la caduta dei valori tradizionali, la critica di morale, storia e

scienze tradizionali, la “morte di Dio”; l’”Uebersch”; L’”amor fati” e la “volontà di potenza”.

L’età del positivismo.

- - Introduzione al Positivismo.
- - Il Positivismo sociale: Comte. La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze; la sociologia; scienza, storia e loro rapporti; la religione della scienza.
- - Freud e la psicanalisi.
- - Popper. Il principio di falsificabilità . La società aperta. Kuhn: la teoria delle rivoluzioni scientifiche. Lakatos.

La filosofia del Novecento.

- - L’ontologia esistenziale di Heidegger. Analisi di Essere e tempo. Gli sviluppi del pensiero heideggeriano dopo Essere e tempo: la metafisica come destino dell’essere e la meditazione sul linguaggio.

4. EVENTUALI PERCORSI MULTIDISCIPLINARI

Non previsti.

5. METODOLOGIE

Lezione frontale; lezione partecipata; metodo induttivo; discussione guidata.

6. AUSILI DIDATTICI

Manuale in adozione: Abbagnano - Fornero, La filosofia, Ed. Paravia, voll. 3° e 3B.

Materiali integrativi in fotocopia.

Articoli di giornale.

Strumenti multimediali.

7. MODALITÀ DI RECUPERO DELLE LACUNE RILEVATE E DI EVENTUALE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

- Recupero curricolare: *in itinere*
- Recupero extra- curricolare: Sportello Help; eventuali corsi
- Valorizzazione eccellenze: Approfondimenti durante la settimana di sospensione

8. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (cfr. Documento del Dipartimento di Materia)

In base ai principi contenuti nel Piano dell’Offerta Formativa, il Dipartimento di Filosofia e Storia decide che i criteri di valutazione siano improntati al progressivo rafforzamento delle

conoscenze, abilità e competenze, anche ai fini di sviluppare negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini. La valutazione dovrà tenere conto del grado di preparazione raggiunto da ogni studente rispetto alla situazione di partenza, commisurandolo alla conoscenza degli argomenti, alle capacità analitiche e sintetiche, alla padronanza dei procedimenti logici e delle loro articolazioni, all'ampiezza del patrimonio linguistico, all'impegno, alla frequenza ed alla fattiva collaborazione con l'insegnante e con i compagni.

Strumenti di verifica	Le prove di verifica saranno condotte utilizzando sia la forma orale che quella scritta. La motivazione di tale scelta deriva dall'opportunità di avviare gli studenti alle prove dell'Esame di Stato e di avere la possibilità, mediante l'alternanza di prove orali e scritte, di monitorare costantemente il profitto delle classi.
Numero obbligatorio di verifiche per periodo	Almeno 2 verifiche di cui 1 orale nel trimestre; almeno 2 verifiche di cui 1 orale nel pentamestre.
Tipologia delle verifiche scritte	Una o più delle tipologie della III prova scritta dell'Esame di Stato, eventuali analisi ed interpretazione di testi, anche in forma multimediale.
Tipologia delle verifiche orali	Interrogazioni ed eventuali relazioni.
Criteri di misurazione della verifica	Cfr. Scheda di misurazione dei parametri di valutazione disciplinare. Allegato 2 del P.O.F.
Tempi di correzione	Entro 21 giorni
Modalità di notifica alla classe	Diretta e motivata
Modalità di trasmissione della valutazione alle famiglie	Registro elettronico.

9. COMPETENZE DI CITTADINANZA

La disciplina concorre per sua natura a sviluppare attraverso tutte le attività proposte le competenze chiave di cittadinanza, articolate al punto 3 del Documento del C.d.C., a cui si rimanda.

1. **IMPARARE A IMPARARE**
2. **PROGETTARE**
3. **RISOLVERE PROBLEMI**
4. **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI**
5. **ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI**
6. **COMUNICARE**
7. **COLLABORARE E PARTECIPARE**
8. **AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE**

Indice

- 1. Analisi della situazione di partenza**
 - 1.1 Profilo generale della classe**
 - 1.2 Alunni con bisogni educativi speciali**
 - 1.3 Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati**
- 2. Quadro delle competenze**
 - 2.1 Articolazione delle competenze**
- 3. Contenuti specifici del programma**
- 4. Eventuali percorsi multidisciplinari**
- 5. Metodologie**
- 6. Ausili didattici**
- 7. Modalità di recupero delle lacune rilevate e di eventuale valorizzazione delle eccellenze**
- 8. Verifica e valutazione degli apprendimenti**
- 9. Competenze chiave europee**